


COMUNE DI ROCCAMENA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**Relazione dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE



(DOTT. GIUSEPPE CAMBRIA)

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	11
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	26
CONCLUSIONI.....	26

Comune di Roccamena

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 16/10/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Roccamena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Messina, li 16/10/2020

L'organo di revisione

(Dott. Giuseppe Cambria)


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Cambria, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 27/02/2019;

- ◆ ricevuta in data 06/10/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 09.07.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/01/2012);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2019 del saldo di finanza pubblica;
- la proposta del responsabile del servizio finanziario relativa al rinvio dell'adozione della contabilità economico patrimoniale al 2020;
- la proposta del responsabile del servizio finanziario relativa all'esercizio della non

adozione del bilancio consolidato.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati variazioni di bilancio.
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Roccamena registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.441 abitanti.

Si fa menzione che la Giunta Comunale, con atto n. 59 del 28/09/2020, ha approvato lo schema di Rendiconto della gestione 2019 e la relazione illustrativa.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- gli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione di giunta Comunale n. 57 del 10/09/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli artt. 203 e 204 del Tuel;
- il saldo del Tesoriere è pari a € 1.074.717,94;
- risultano emesse n. 2.707 reversali di incasso e n. 1.513 mandati di pagamento;

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.074.717,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.074.717,94

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.405.032,56	671.939,18	1.074.717,94
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	918.092,82	588.140,87	865.642,91

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	634.025,79	918.092,82	865.642,91
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	634.025,79	918.092,82	865.642,91
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	284.067,03	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	918.092,82	918.092,82	865.642,91
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	329.951,95	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	918.092,82	588.140,87	865.642,91

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		671.939,18			671.939,18
Entrate Titolo 1.00	+	2.211.429,25	814.522,02	291.017,35	1.105.539,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.537.755,82	1.233.353,83	589.141,03	1.822.494,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	909.061,98	79.354,79	78.284,80	157.639,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	461.647,20	111.388,56	44.148,09	155.536,65
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.119.894,25	2.238.619,20	1.002.591,27	3.241.210,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.869.952,65	2.061.200,12	551.453,24	2.612.653,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale attivo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	171.783,87	171.783,87	0,00	171.783,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm.) e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.041.736,52	2.232.983,99	551.453,24	2.784.437,23
Differenza D (D=B-C)	=	2.078.157,73	5.635,21	451.138,03	456.773,24
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	2.078.157,73	5.635,21	451.138,03	456.773,24
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.629.608,03	742.019,12	72.964,66	814.983,78
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	134.442,51	0,00	17.909,61	17.909,61
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +E (I)	=	2.764.050,54	742.019,12	90.874,27	832.893,39
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	44.148,09	155.536,65
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	44.148,09	155.536,65
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.764.050,54	742.019,12	46.726,18	677.356,74
Spese Titolo 2.00	+	2.876.345,37	465.729,69	264.252,18	729.981,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.876.345,37	465.729,69	264.252,18	729.981,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	-	2.876.345,37	465.729,69	264.252,18	729.981,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+E-G)	=	-112.294,83	276.289,43	-217.526,00	-52.625,13
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoreria	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/pari e partite di giro	+	5.907.789,50	2.201.009,94	1.796,00	2.202.805,94
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/pari e partite di giro	-	5.917.953,26	2.201.043,76	3.131,53	2.204.175,29
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.627.638,32	281.890,82	232.276,50	1.074.717,94

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha attivato anticipazione di tesoreria e di cassa.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.825.026,49 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-92.062,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	13.854,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	13.854,94
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	561.968,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	338.044,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-223.923,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-92.062,64
SALDO FPV	13.854,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-223.923,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	181.347,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.945.810,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1.825.026,49

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	1.070.015,39	953.293,23	814.522,02	85,44
Titolo II	1.893.049,09	1.565.967,08	1.233.353,83	78,76
Titolo III	324.640,00	237.475,36	79.354,79	33,42
Titolo IV	1.898.586,32	912.362,06	742.019,12	81,33
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'andamento delle entrate tributarie

Si rappresentano nel prospetto sotto riportato gli accertamenti a consuntivo rispetto alle previsioni definitive:

Descrizione	Accertamenti	Riscossioni in c/competenza	Var. %
Imposta Municipale Propria (IMU)	129.392,87	120.765,47	93,33
TASI	19.191,81	18.140,46	94,52
Addizionale Irpef	48.715,07	48.715,07	0,00
Imposta sulla pubblicità	390,19	390,19	0,00
TARI	263.346,46	134.254,00	50,98
TOSAP	3.887,90	3.887,90	0,00
Altri tributi	0,00	0,00	0,00
<i>Parziale</i>	<i>464.924,30</i>	<i>326.153,09</i>	
Fondo di solidarietà comunale	488.368,93	488.368,93	0,00
Titolo I	953.293,23	814.522,02	

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		13.854,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2.756.735,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		36.827,30
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.483.271,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		171.783,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			152.362,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		53.361,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		109.788,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	95.934,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		127.985,89
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		912.362,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		36.827,30
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		109.788,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1106.104,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			7.204,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			103.139,44

- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	216.727,98
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		- 113.588,54
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 384.909,30
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		271.320,76
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		95.934,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	53.361,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	216.727,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-384.909,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		210.754,55

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Alla data del 31/12/2019 il Fondo pluriennale vincolato è pari a zero.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione fa presente che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.825.026,49, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				671.939,18
RISCOSSIONI	(+)	1.051.113,45	5.070.259,70	6.121.373,15
PAGAMENTI	(-)	818.836,95	4.899.757,44	5.718.594,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.074.717,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.074.717,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.663.919,92	815.514,38	2.479.434,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	651.046,47	1.078.079,28	1.729.125,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.825.026,49

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	2.299.932,07	2.127.157,45	1.825.026,49
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.156.459,72	1.331.160,90	1.158.542,75
Parte vincolata (C)	647.467,22	337.227,29	347.534,43
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	21.122,31
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	496.005,13	458.769,26	297.827,00

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Il Revisore fa presente che, alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Analisi della parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fcde risulta pari a € 1.132.588,74 ed è così composto:

- Parte corrente € 1.132.588,74
- Parte in capitale € 0,00

Fondo rischi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi per euro 24.654,01 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari a € 1.300,00.

Analisi della parte vincolata

Sono state destinate nella parte vincolata quanto segue:

Progetto demolizione via Geraci e via Roma –Economie di bilancio	€ 10.307,14
Contributi ai privati per la ricostruzione delle case terremotate	€ 337.227,29

Risorse destinate agli investimenti

Contributi per lavori ed efficientamento energetico per € 21.122,31.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Si riportano le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti, così come riportato nel prospetto sotto indicato:

Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 proveniente dalla gestione dei residui	1.663.919,92
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 proveniente dalla gestione dei residui	651.046,47
Elenco rettifiche accertamenti	655.766,28
Residui passivi cancellati	372.476,20
Elenco impegni reimputati	0,00

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.277.001,38	€ 1.051.113,45	€ 1.663.919,92	-€ 561.968,01
Residui passivi	€ 1.807.928,17	€ 818.836,95	€ 651.046,47	-€ 338.044,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	48.195,13	22.434,12
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	497.022,62	315.610,63
Gestione servizi c/terzi	16.750,26	0,00
MINORI RESIDUI	561.968,01	338.044,75

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL e che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui osservati al 31.12.2019	SGDR al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	20.834,48	49.459,96	257.386,72	252.780,86	332.314,11	248.678,62		167.996,78
	Riscosso c/residui al 31.12	20.476,48	47.073,24	15.387,18	10.840,65	47.150,17	58.822,11	199.749,83	
	Percentuale di riscossione	98,28	95,17	5,98	4,29	14,19	23,65		
Tassa - Tin - Tari	Residui iniziali	467.661,52	555.618,76	602.012,07	572.783,21	355.561,79	434.662,52		437.517,26
	Riscosso c/residui al 31.12	110.162,27	132.794,46	142.164,15	72.518,63	37.288,90	46.839,50	541.767,91	
	Percentuale di riscossione	23,56	23,90	23,61	12,66	10,49	10,78		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fidi attivi e cauzioni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi sequestrato	Residui iniziali	135.462,86	156.665,87	162.838,30	217.439,35	310.506,56	389.527,57		297.177,01
	Riscosso c/residui al 31.12	78.672,35	117.108,09	65.433,33	26.932,79	45.978,99	78.284,80	412.410,35	
	Percentuale di riscossione	58,08	74,75	40,18	12,39	14,81	20,10		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione fa presente che nei bilanci di questa amministrazione sono state contabilizzati nei servizi per conto terzi e partite di giro importi complessivi per € 5.000.000,00 non supportati dalla documentazione amministrativa.

Per tale motivo chi scrive fa rilevare che nel 2019 ha chiesto verbalmente al Responsabile del servizio finanziario i chiarimenti e la documentazione attestante le somme contabilizzate nella voce servizi per conto terzi e partite di giro.

Non avendo avuto riscontro, lo scrivente, con nota del 3 febbraio 2020 trasmessa via pec, ha chiesto al Responsabile del servizio finanziario chiarimenti in merito all'imputazione al capitolo 2070/1 "Destinazione incassi e spese correnti" di € 2.500.000,00 e al capitolo 2070/3 "Reintegro incassi vincolati" di € 2.500.000,00.

Ad oggi il Revisore non ha ricevuto la documentazione relativa alle entrate e uscite per conto terzi e partite di giro nonostante le successive note trasmesse via pec del 17/07/2020 e del 21/09/2020.

Il revisore esprime perplessità sull'appostamento di dette somme, tra l'altro di importo considerevole, e fa menzione che l'art. 168 del Tuel dispone testualmente che: *"Le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi e le partite di giro, che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Le partite di giro riguardano le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici e le altre operazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa ..."*.

L'allegato 2 del d.lgs. n. 118/2011 al punto 7.2 "Applicazione del principio della competenza finanziaria alle partite di giro e ai servizi per conto terzi" prevede che: "La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non

all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Pertanto, il revisore resta in attesa di avere la documentazione amministrativa per sincerarsi sulla correttezza di quanto operato dall'amministrazione comunale.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.062.700,25	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.151.668,99	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 278.061,40	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.492.430,64	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 249.243,06	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 28.605,71	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 220.637,35	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 28.605,71	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		114,77%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo al 31/12/2019:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	996.425,55
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	171.783,87
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	824.641,68

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.038.237,83	1.181.341,19	996.425,55
Nuovi prestiti (+)	310.239,93	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-167.136,57	-184.915,64	-171.783,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.181.341,19	996.425,55	824.641,68
Nr. Abitanti al 31/12	1.505,00	1.508,00	1.508,00
Debito medio per abitante	784,94	660,76	546,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	45.480,61	37.566,00	28.605,71
Quota capitale	167.136,57	184.915,64	171.783,87
Totale fine anno	212.617,18	222.481,64	200.389,58

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi delle entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rappresenta quanto segue:

Analisi delle Entrate

Titoli	Previsioni definitive	Accertamenti	Diff. %
1. Entrate correnti	1.070.015,39	953.293,23	89,09
2. Trasferimenti correnti	1.893.049,09	1.565.967,08	82,72
3. Entrate extratributarie	324.640,00	237.475,36	73,15
4. Entrate in conto capitale	1.898.586,32	912.362,06	48,05
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0

6. Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0
7. Anticipazioni Tesoreria	0,00	0,00	0
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	5.876.943,00	2.216.676,35	37,72
Totale	11.063.233,80	5.885.774,08	

Analisi delle Spese

Titoli	Previsioni definitive	Impegni	Diff. %
1. Spese correnti	3.221.495,94	2.483.271,86	77,08
2. Spese in conto capitale	1.988.213,07	1.106.104,64	55,63
3. Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0
4. Rimborso di prestiti	171.783,87	171.783,87	0
5. Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0
6. Spese per conto terzi e partite di giro	5.876.943,00	2.216.676,35	37,72
Totale	11.258.435,88	5.977.836,72	

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 248.678,62	
Residui riscossi nel 2019	€ 58.822,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 189.856,51	76,35%
Residui della competenza	€ 8.627,40	
Residui totali	€ 198.483,91	
FCDE al 31/12/2019	€ 167.996,78	84,64%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 434.662,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 46.839,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 387.823,02	89,22%
Residui della competenza	€ 129.092,46	
Residui totali	€ 516.915,48	
FCDE al 31/12/2019	€ 437.517,26	84,64%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	0,00	4.149,97	2.878,36
Riscossione	0,00	4.149,97	2.878,36

Contributo per permesso di costruire

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Si riportano nel prospetto sotto riportato i proventi dei servizi pubblici per sanzioni amministrative al codice della strada:

DESCRIZIONE	2019
Accertamento	0,00
Riscossione	0,00
Percentuale di riscossione	0,00

Il revisore fa presente che, già nel parere al bilancio di previsione 2019/2021, aveva rilevato il mancato stanziamento per entrate da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada.

Chi scrive fa presente detta voce deve trovare allocazione nel previsionale e riscontro nel rendiconto di gestione.

Per questo motivo il revisore rileva l'inesistenza dell'importo stanziato e invita il responsabile del servizio finanziario a prevedere nel bilancio di previsione 2020/2022 la costituzione di detta voce.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	861.529,80	873.734,58	12.204,78
102	imposte e tasse a carico ente	65.196,80	62.409,15	-2.787,65
103	acquisto beni e servizi	1.518.822,21	1.465.337,90	-53.484,31
104	trasferimenti correnti	27.179,62	37.291,94	10.112,32
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	37.566,00	28.605,71	-8.960,29
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.472,00	851,37	-620,63
110	altre spese correnti	39.507,39	15.041,21	-24.466,18
TOTALE		2.551.273,82	2.483.271,86	-68.001,96

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.028.118,78;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rispetto alla media del triennio 2011/2013.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2019
Spese macroaggregato 101	1.028.118,78	873.734,58
Spese macroaggregato 103	0,00	1.465.337,90
Irap macroaggregato 102	0,00	62.409,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: personale in comando		0,00
Totale spese di personale (A)	1.028.118,78	2.401.481,63
(-) Componenti escluse (B)		41.340,32
(-) Altre componenti escluse:		0,00
di cui rinnovi contrattuali		0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.028.118,78	2.360.141,31
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Si fa menzione che il decreto del 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.108 del 27-04-2020) ha posto dei limiti alle assunzioni negli enti locali parametrando le entrate degli ultimi tre rendiconti approvati al fede e alle spese del personale.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, come risulta nel prospetto sotto indicato:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	61.153,17	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	26.935,63
Totale	61.153,17	0,00	26.935,63

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Preso atto che le società partecipate non hanno dato riscontro alla nota del Responsabile del Servizio Finanziario richiedente l'ammontare del credito/debito maturato nei confronti del Comune di Roccamena, il Revisore Unico, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha invitato il responsabile del servizio finanziario a diffidare i rappresentanti delle partecipate al rilascio della predetta asseverazione.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
174.409,93	184.681,90	193.289,13

I valori economici al 31/12/2019 sono così rilevati:

	2019
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-115.703,07
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-28.605,71
RETTIFICHE di attività finanziarie	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	21.487,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-122.821,49
IMPOSTE	61.909,15
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-184.730,64

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono così rilevati:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2019
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.000.366,61
Immobilizzazioni finanziarie	622,20
Rimanenze	0,00
Crediti	2.604.139,29
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.074.717,94
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	9.679.846,04

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2019
Patrimonio netto	5.236.290,11
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	1.829.022,71
Ratei e risconti attivi	2614533,22
Totale	9.679.846,04

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato, per il triennio 2019-2021, i nuovi parametri obiettivi sulla base dell'atto di indirizzo formulato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, contenente utili indicazioni per la predisposizione di nuovi parametri al fine di adeguarli ai principi della contabilità armonizzata, accrescerne la capacità di individuare gravi squilibri di bilancio e pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali.

Il revisore fa menzione che l'amministrazione comunale ha allegato la tabella B.1 relativa ai parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, dalla quale emerge quanto segue:

DESCRIZIONE	Incidenza %	DEFICITARIO
P1) Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	41,21	NO
P2) Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	10,75	SI
P3) Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00	NO
P4) Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	5,93	NO
P5) Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00	NO
P6) Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,75	NO
P7) [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dell'0,60%	0,98	NO
P8) Indicatore Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	66,81	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI")

identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente locale in parola non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie alla data del 31/12/2019.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore fa presente che gli importi di € 5.000.000,00 iscritti nelle partite di giro risultano contabilizzati da molti anni nei bilanci dell'ente in parola e che si rende necessario approfondire e chiarire la corretta registrazione degli stessi.

E' opportuno che il Responsabile del servizio finanziario fornisca, nel più breve tempo possibile, la documentazione e i chiarimenti richiesti affinché lo scrivente e gli organi del Comune possano avere contezza della reale consistenza finanziaria di detti importi e della giusta allocazione degli stessi in bilancio.

Pertanto, il revisore auspica che detta documentazione venga fornita al più presto permanendo allo stato le carenze e le perplessità enunciate a pag. 17 della presente relazione. Infine evidenzia che, come rilevato nel parere al bilancio di previsione 2019/2021, non risultano stanziamenti e riscossioni per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO


L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere *favorevole con rilievi* all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, in considerazione delle richieste di documentazione e chiarimenti relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro ad oggi non evase e per questo invita il Responsabile del servizio finanziario a fornire i suddetti atti.

IL REVISORE UNICO

(DOTT. GIUSEPPE CAMBRIA)